

**NOTA SULLA RIUNIONE DEL TAVOLO REGIONALE DEL PARTENARIATO  
ISTITUZIONALE ED ECONOMICO SOCIALE DELLA PROGETTAZIONE  
INTEGRATA DEL 12 LUGLIO 2006**

Nella giornata di mercoledì 12 luglio 2006 si è riunito a Cagliari il *Tavolo regionale del partenariato istituzionale ed economico sociale*<sup>1</sup> sulla progettazione integrata per esaminare:

1. lo stato della procedura, a seguito della chiusura del 19 giugno dell'avviso pubblico per la presentazione delle manifestazioni di interesse da parte dei soggetti pubblici e privati;
2. la bozza del protocollo d'intesa e delle direttive di attuazione di PIA e Contratti di investimento inviate alle parti per effettuare osservazioni e integrazioni.

Relativamente al primo punto, la Regione ha comunicato il numero delle domande arrivate e protocollate entro il 19 giugno che, tra richieste di livello regionale e territoriale, ammonta complessivamente a 11.533.

Subito dopo il 19 giugno è iniziata l'apertura dei plichi con la ripartizione delle domande in funzione del settore, del territorio e con una ripartizione tra domande inferiori o superiori al limite di 250.000 euro di investimento (importo che consentiva una compilazione semplificata del formulario) e con la conseguente verifica di ammissibilità ai sensi di quanto previsto nell'avviso pubblico.

Questa verifica dovrebbe essere terminata **il 14 luglio**, in maniera tale che da lunedì 17 sia pronto l'elenco (grazie alle informazioni caricate su data base) delle iniziative ammesse, disaggregate per tipologia, e si possa iniziare a convocare i soggetti per costruire i partenariati di progetto.

A seguito dell'ammissibilità, l'Autorità di Gestione ha posto la questione di effettuare una verifica di coerenza delle domande ammissibili, al fine di escludere già prioritariamente quelle totalmente incoerenti con i rapporti d'area e le strategie settoriali e territoriali allegate al bando. Le PES, nel condividere il problema, hanno sottolineato il fatto che tale fase non è però prevista nella procedura (né l'esclusione dal partenariato, né l'assegnazione di un punteggio zero per le domande non coerenti) ed evidenziato quindi la necessità di operare senza correre il rischio di possibili ricorsi.

Ancora, è stata posta dalle PES la questione relativa alla partecipazioni delle rappresentanze economiche e sociali in questa fase, dato che il formulario 9 non è mai stato pubblicato e nel Tavolo Regionale del 17 maggio si era stabilito che il coinvolgimento sarebbe avvenuto nella fase successiva.

La Regione ha ribadito che nei prossimi giorni, stabilite le modalità di convocazione dei soggetti richiedenti nei laboratori territoriali o a livello regionale, **verranno individuate anche le**

---

<sup>1</sup> Per la Regione hanno partecipato l'Assessore alla Programmazione, Francesco Pigliaru, il Direttore del CRP, Salvatore Orlando, e il Capo di Gabinetto, Filippo Spanu.

**modalità per coinvolgere le rappresentanze (e comunque coloro che non hanno richiesto finanziamenti ma sono in grado di fornire altri apporti o svolgere un ruolo diverso).**

Circa il proseguo del percorso, sempre **entro il 14 luglio** verranno apportate modifiche alle direttive degli strumenti di incentivazione sulla base anche delle richieste delle PES, con l'obiettivo di chiudere sugli strumenti **entro il 21 luglio** per portare i documenti all'approvazione della Giunta e poter emanare i bandi (**entro luglio?**).

Tenendo conto del tempo a disposizione e del fatto che nel mese di agosto non tutti i soggetti saranno pienamente disponibili, si sta ipotizzando **uno slittamento della scadenza del 4 settembre per la costruzione dei progetti integrati definitivi**, in funzione del settore e quindi del fondo di riferimento. Le nuove date possibili sono:

- **14 settembre** per Feoga e Sfop, i due fondi che richiedono una spendita più celere delle risorse comunitarie, a rischio di disimpegno automatico;
- **14 ottobre** per Fesr e Fse.

In relazione al percorso in costruzione, è da considerare che manca ancora un documento importantissimo, le linee guida per la realizzazione dei progetti integrati, di cui - come parti economiche e sociali - non si è mai preso visione neanche di una prima bozza.

La Regione ha preso l'impegno di trasmettere **immediatamente** un primo draft del documento e di riunire a breve un gruppo tecnico per una disamina dei contenuti, al fine di renderlo al più presto operativo. In particolare si vuole arrivare alla data del **21 luglio** alla stesura definitiva di tutti i documenti (cui seguirà immediatamente l'avvio della costituzione dei partenariati di progetto).

La Regione - in generale - ha preso atto delle domande e delle osservazioni fatte dalle parti economiche e sociali e si è impegnata a rivedere (anche attraverso la convocazione di gruppi tecnici) tutti i punti critici emersi nella riunione sulla procedura.

Relativamente al secondo punto (bozze protocollo d'intesa e strumenti), nel corso dell'incontro sono state esaminate le osservazioni presentate dalle PES, partendo da alcuni documenti predisposti da un gruppo di lavoro tecnico costituito da referenti di CISL, Confindustria e Apisarda. Nel rimandare al testo del documento CISL per il dettaglio delle osservazioni, si richiamano in questa sede le principali questioni poste in discussione:

Protocollo d'intesa

- L'inserimento e il ruolo delle parti economico e sociali nella costruzione dei partenariati di progetto. La Regione ha accettato di modificare tutto il documento in funzione del fatto che possono essere sottoscrittori del protocollo anche soggetti che non hanno richiesto un finanziamento.
- Sul metodo del consenso nel funzionamento del partenariato di progetto, la Regione ha richiamato la necessità che i progetti coinvolgano tutti i soggetti costituenti il partenariato e ha paventato il rischio che gruppi costituiti a maggioranza possano governare il progetto e lo stesso comitato di coordinamento; da qui la difficoltà di accettare la votazione a maggioranza proposta dalle PES; permangono dubbi - tuttavia - sulla piena praticabilità del metodo del consenso per risolvere questo tipo di problemi (dubbi condivisi dalla stessa Regione).

- Appare poco chiaro l'art. 11 della bozza del protocollo d'intesa sulla gestione di conflitti. Cosa avviene quando un componente del partenariato di progetto è inadempiente e viene estromesso (con una procedura da definire meglio) e soprattutto cosa comporta questa esclusione in relazione alla premialità ricevuta nei bandi sugli strumenti di incentivazione? La Regione ha preso atto che l'articolo in questione non è scritto in modo chiaro e si riserva di modificarlo in considerazione delle osservazioni fatte dalla PES.

## PIA

Riguardo le bozze delle direttive PIA Industria, Artigianato e Servizi (sul settore turismo, dati i tempi e le specificità del comparto, le parti si sono riservate di presentare successivamente le osservazioni) e sui contratti di investimento Industria e Artigianato, sono state discusse nel corso della riunione le osservazioni della PES.

La Regione, nel condividere gran parte delle osservazioni effettuate, si è impegnata nell'attivazione di gruppi tecnici **entro il 19 o 20 luglio** per risolvere le criticità emerse.

Circa la relevantissima questione dell'emanazione delle graduatorie ci si è soffermati sul fatto che se emanate dopo il 31/12/2006 (cosa comunque possibile sulla base di un regolamento comunitario in fase di emanazione), il regime di aiuto rimane sì vigente sino al 30/06/2007 ma i massimali di aiuto verranno adeguati alla Carta degli Aiuti di Stato in vigore dal 1/1/2007. Questo fatto - peraltro molto probabile - comporterà una generale riduzione delle entità di aiuto e l'introduzione di una differenza di massimale tra piccole e medie imprese, sinora assente per la Sardegna. **La richiesta delle PES è stata quella di precisare puntualmente già nelle direttive questo aspetto con riferimenti numerici e non solo con diciture generiche, affinché le imprese sappiano con precisione su quale entità di aiuto possono contare al momento della elaborazione del progetto d'impresa.**<sup>2</sup>

La riduzione dei massimali di aiuto è una delle prime conseguenze dello slittamento dei tempi della procedura, aspetto più volte rimarcato dalle parti economiche e sociali in questo anno e mezzo di confronto. Appare chiaro, quindi, che arrivati a questo punto e al fatto che il 30 giugno 2007 è la data ultima per l'impegno delle risorse, il mancato rispetto della nuova tempistica che oggi si sta ipotizzando non farà altro che inficiare la qualità del lavoro, aspetto certamente più importante di quello della riduzione dei massimali di aiuto per le imprese.

Le PES si attendono oggi, pertanto, **la definizione di un percorso e di una tempistica certa**, in grado di rispettare tutti quei passaggi di approfondimento e di concertazione volti a garantire la realizzazione di una progettazione che garantisce la spendita delle risorse ma che sia realmente di qualità e consenta di fornire quel valore aggiunto tanto auspicato che consiste nell'integrazione dei progetti.

Circa l'attuazione degli strumenti, infine, oggetto di discussione è stato anche il bando riguardante **la scelta del soggetto che effettuerà l'istruttoria economico-finanziaria per la parte investimenti** (come indicato nell'avviso pubblico), per la cui definizione la Regione ha rimandato ad un gruppo tecnico, assicurando che entro ottobre si dovrebbe arrivare alla pubblicazione.

---

<sup>2</sup> La nuova carta degli aiuti per la Regione Sardegna prevede i seguenti massimali di intensità di aiuto: 35% ESL per le medie imprese e 45% ESL per le piccole imprese, contro il 35% ESL + 15% ESL per le PMI (circa il 55-60% in ESL) dell'attuale sistema.

\* \* \*

In sintesi, appare utile richiamare in ordini cronologico le date emerse dal Tavolo:

14 luglio – Pubblicazione delle domande ammesse alla partecipazione dei Progetti Integrati;

14 luglio - Invio della bozza di Linee guida;

19 o 20 luglio – Convocazione dei gruppi tecnici per modificare la bozza del protocollo d'intesa e delle direttive dei bandi PIA e CI, in considerazione delle osservazioni emerse da parte delle PES;

21 luglio – Termine ultimo per la consultazione, condivisione e definizione di tutti i documenti di cui sopra (Protocollo d'intesa, direttive PIA e CI, Linee guida) da parte delle PES e della Regione;

25 luglio – Convocazione del prossimo Tavolo Regionale.

4 settembre – Slittamento del termine per la costruzione dei progetti integrati;

14 settembre – Nuova ipotesi di termine per la costruzione dei progetti integrati su fondi FEOGA e SFOP;

14 ottobre – Nuova ipotesi di termine per la costruzione dei progetti integrati su fondi FESR e FSE.

Entro il mese di ottobre – Pubblicazione del bando di gara per la scelta del soggetto istruttore per la parte investimenti.

---

*Cagliari, lunedì 17 luglio 2006*